



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1794 del 26-05-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	LAVORI DI RISANAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO SEMINTERRATO DEI LOCALI DELL'ASPAL SITI IN VIA IS MIRRIONIS N. 195 A CAGLIARI, PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO AD UFFICI. RISOLUZIONE CONTROVERSIA E APPROVAZIONE ATTO TRANSATTIVO.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 29/22 del 31.07.2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il

Dott. Massimo Temussi;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione n.79 del 05.08.2019, n.4 del 15.01.2020, n.74 del 17.07.2020, n.81 del 07.08.2020, n. 86 del 11.09.2020 e n. 106 del 07.10.2020 con i quali sono state conferite e successivamente prorogate al dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino al 31.12.2020.

DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26.10.2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/35 del 23.10.2020;

VISTA la Determinazione n. 1697/ASPAL del 27.10.2020 del Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione con la quale viene risolto consensualmente il rapporto di lavoro del dott. Massimo Temussi.

VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;

CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art. 30, comma 1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019, il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, recante "Compiti del Direttore di servizio" ed in particolare i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTA la Determinazione n. 334/ASPAL del 31.05.2016 con la quale vengono attribuite ai Dirigenti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro le funzioni previste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. 894 del 26.06.2020 con la quale si inquadra il Dott. Eugenio Annicchiarico attraverso mobilità volontaria esterna mediante passaggio tra amministrazioni diverse, ai sensi dell'art. 38 bis della Legge Regionale 13.11.1998 n.31 come Dirigente nell'ambito della Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili e immobili da inquadrare presso l'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 290/ASPAL del 02.02.2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014";

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 4, Legge di stabilità 2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021 n. 5 recante "Bilancio di previsione triennale 2021-2023;

VISTA la Determinazione n. 911/ASPAL del 25.03.2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 4 comma, del D.Lgs. 118/2011, esercizio finanziario 2020, così come rettificata dalla determinazione 1122/ASPAL del 09.04.2021.

VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 120/2020 di conversione in legge del D.L. "Semplificazioni".

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016;

VISTE le Determinazioni del Direttore Generale n. 2064/ASPAL del 26.10.2018 e n. 2895/ASPAL del 21.12.2018 che approvano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 ed il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2767 del 29.10.2019 con la quale viene approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2021 e la proposta di programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 444 del 17.02.2021 con la quale viene approvato l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n. 675 del 30.05.2017 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo "Lavori di risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato dei locali dell'ASPAL siti in via Is Mirrionis 195 a Cagliari, per la

realizzazione di uno spazio destinato ad uffici”, redatto dal servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell’ente, avente un importo complessivo di 390.000,00, dei quali € 303.345,91 per lavori ed oneri di sicurezza ed € 86.654,09 per somme a disposizione.

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 1702 del 24.09.2018 con la quale è stato nominato il RUP per le fasi di affidamento ed esecuzione nonché il Direttore dei Lavori ed i gruppi di lavoro al supporto delle predette figure.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 1753 del 28.09.2018, con la quale si è disposto di contrarre per l’affidamento dei lavori di risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato dei locali dell’ASPAL siti in via Is Mirrionis 195 a Cagliari, mediante il ricorso alla procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. c del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione a contrarre si è proceduto ad indire la gara di che trattasi con lotto unico, avente un importo a base di gara pari ad € 303.345,91, inclusi gli oneri per la sicurezza pari ad € 8.200,51, non soggetti a ribasso d’asta, e che in data 01.10.2018 si è proceduto all’inserimento della lettera d’invito prot. 71186/2018 del 01.10.2018 e degli atti di gara, nella piattaforma Sardegna CAT, che ha rilasciato il codice di gara Rfq 324114, disponendo la formulazione delle offerte entro le ore 20 del 24.10.2018 e l’esperimento della gara per le ore 9,00 del giorno 26.10.2018;

DATO atto che l’esperimento della gara di cui sopra è avvenuto regolarmente in data 26.10.2018 mediante un’unica seduta per la quale è stato redatto il verbale n. 1 in pari data.

RICHIAMATA integralmente la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 2312 del 19.11.2018 con la quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara e ad aggiudicare i lavori di risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato dei locali dell’ASPAL siti in via Is Mirrionis 195 a Cagliari all’operatore Impresa Edile Caredda Giampiero srl – via Pitz’e Serra 44 Quartu Sant’Elena – P.IVA 03192700924, che ha offerto il ribasso del 27,861% sull’importo a base di gara di € 295.145,40 e, quindi per l’importo netto di € 212.914,94 oltre ad € 8.200,51 per oneri della sicurezza ed IVA 22%.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 956 del 11.04.2019 con la quale è stata dichiarata l’efficacia della Determinazione n. 2312 del 19.11.2018, a seguito dei controlli post-gara effettuati nei confronti dell’operatore economico, a conferma dell’aggiudicazione disposta.

VISTO il contratto rep. ASPAL n. 54/2019 stipulato in data 06.05.2019 con l’operatore Impresa Edile Caredda Giampiero srl – via Pitz’e Serra 44 Quartu Sant’Elena – P.IVA 03192700924, affidatario dei lavori di che trattasi, dell’importo di € 221.115,45 oltre IVA 22%, per un importo complessivo di € 269.760,85.

VISTO che i lavori hanno avuto inizio in data 13.05.2019 e sono stati poi sospesi in data 05.08.2019 per la redazione di una perizia suppletiva e di variante.

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 3250 del 20.12.2019 con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante dei lavori di risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato dei locali dell’ASPAL siti in via Is Mirrionis 195 a Cagliari, comportante un importo suppletivo di € 27.304,24, pari al 12,35% dell’importo di contratto, trovante copertura nelle economie d’asta presenti nelle somme a disposizione dell’intervento.

VISTO l’atto di sottomissione stipulato in data 24.12.2019 con l’operatore Impresa Edile Caredda Giampiero srl – via Pitz’e Serra 44 Quartu Sant’Elena – P.IVA 03192700924.

DATO ATTO che per effetto della suddetta perizia suppletiva e di variante l’importo contrattuale dei predetti lavori è passato a complessivi € 248.419,69 oltre l’IVA di legge.

DATO ATTO che i lavori sono stati ripresi in data 18.12.2019 e dovevano essere conclusi in data 10.02.2020.

DATO ATTO che l’operatore Impresa Edile Caredda Giampiero srl – Quartu Sant’Elena in data 10.02.2020 ha avanzato richiesta di proroga di 60 gg. sul termine di esecuzione e che la stessa non è stata accolta.

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 365 del 03.03.2020 con la quale è stato liquidato all’impresa edile Caredda di Q.S.Elena, il primo stato d’avanzamento dei lavori per un importo netto di Euro 112.668,78 oltre l’IVA al 22% pari ad Euro 24.778,13, e quindi per un totale di Euro 137.446,91.

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza n. 576 del 20.04.2020 con la quale è stato liquidato all’impresa edile Caredda di Q.S.Elena, il secondo stato d’avanzamento dei lavori per un importo netto di Euro 73.682,79 oltre l’IVA al 22% pari ad Euro 16.210,21, quindi per un totale di Euro 89.893,00.

VISTE le rispettive disposizioni del R.U.P. in data 18.03.2020 prot. 21118/2020 del 20.03.2020 e data 24.03.2020, prot. 21456/2020 del 25.03.2020 con le quali, a causa dell’emergenza sanitaria legata al Covid-19, i lavori di che trattasi sono stati sospesi a far data dal 18.03.2020.

DATO ATTO che i lavori di che trattasi sono ripresi in data 07.05.2020 e che sono progrediti con l’accumulo di un ritardo tale che al 16.07.2020 è emersa l’applicazione di un importo delle penali superiore al 10% dell’importo contrattuale, motivo per cui il RUP con nota prot. 40390 ha emesso la diffida di cui all’art. 108 del D.Lgs. 50/2016, intimando l’ultimazione dei lavori entro il 31.07.2020, pena la risoluzione contrattuale.

RILEVATO che alla predetta data intimata i lavori non sono risultati ultimati, anche se l’appaltatore ha proceduto all’esecuzione di varie lavorazioni, motivo per il quale, l’ASPAL, ha rinunciato temporaneamente ad avvalersi della risoluzione del contratto.

VISTO che alla data del 07.09.2020 i lavori non sono risultati ancora ultimati, il RUP, ha proceduto ad emettere una nuova diffida ai sensi del predetto art. 108.

DATO ATTO che successivamente sono intercorse verifiche in contraddittorio, prescrizioni finalizzate al completamento e adeguamento di lavorazioni non conformi, sino al 25.09.2020, data nella quale, preso atto che le opere risultavano utilizzabili, è stata dichiarata l’ultimazione dei lavori mediante la prescrizione relativa al completamento di alcune lavorazioni accessorie e non inficianti l’utilizzo

delle opere.

VISTO che nella medesima data del 25.09.2020, in virtù dell'ultimazione dei lavori accertata, è stata disposta ed effettuata la consegna anticipata delle opere.

DATO ATTO che l'appaltatore ha firmato il predetto verbale di ultimazione lavori con riserva, in quanto lo stesso ha evidenziato il ritardo accumulatosi facendo presagire l'applicazione delle conseguenti penali.

DATO ATTO che le lavorazioni accessorie evidenziate nel verbale di ultimazione lavori sono state finalmente ultimate in data 19.02.2021 e di conseguenza è stata approntata la contabilità finale dei lavori nonché il certificato di regolare esecuzione, i quali riportano l'ammontare complessivo dei lavori eseguiti pari a € 248.419,69, in linea con l'importo contrattuale, dal quale, detratti gli acconti corrisposti per € 186.351,57 e la penale per la ritardata esecuzione, determinata in € 24.841,97, rimane un credito residuo dell'appaltatore di € 37.226,15.

VISTO che in data 19.03.2021 è stata firmata la contabilità finale ed in tale sede l'impresa ha sottoscritto la stessa con riserva.

VISTO che in data 30.03.2021 con nota prot 26409 l'impresa Caredda ha avanzato richiesta di disapplicazione della penale applicata in sede di conto finale ed in data 02.04.2021 ha esplicitato le riserve apposte, reiterando la richiesta di disapplicazione della predetta penale e congiuntamente formulando richieste di maggiori oneri per € 126.193,52.

DATO ATTO che la controversia non può essere risolta con l'istituto dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 in quanto l'importo delle riserve comporta una variazione dell'opera maggiore del 15%.

VISTA la relazione riservata del Direttore dei Lavori emessa in data 14.05.2021.

VALUTATE, con la scorta della predetta relazione riservata, le riserve apposte dall'impresa Caredda di Quartu e giudicato che alcune richieste appaiono oggettivamente fondate e che quindi potrebbero essere oggetto di accoglimento in un eventuale giudizio.

DATO ATTO che le richieste di cui sopra ineriscono il mancato aggiornamento dei prezzi di progetto al prezzario regionale 2018, entrato in vigore successivamente all'approvazione del progetto, poco prima dell'indizione della gara d'appalto, quantificate in € 25.000,00 dall'appaltatore e rideterminate analiticamente in 21.968,08 dal D.L. e i maggiori oneri riconducibili al Covid-19, quantificati in € 5.806,43 per i quali deve evidenziarsi che sebbene tali costi siano intervenuti successivamente al termine previsto per l'ultimazione dei lavori (10.02.2020) non possono essere ricondotti alla sola responsabilità dell'impresa, che non ha rispettato i termini contrattuali, in quanto la stazione appaltante non avvalendosi della risoluzione contrattuale ne ha comunque accettato la prosecuzione.

VALUTATO:

1. che l'importo delle sole predette richieste ammonta complessivamente ad € 27.774,51;
2. che l'importo della penale applicata al saldo finale ammonta ad € 24.841,97;
3. che in caso di instaurazione di un giudizio sarebbero oggetto di valutazione tutte le altre richieste dell'appaltatore, sebbene ritenute non analogamente significative, le quali ammontano complessivamente ad € 126.193,52;
4. che gli uffici dell'ASPAL in conseguenza al Covid-19 sono rimasti chiusi per un lungo periodo e che le attività sono riprese progressivamente solo dal 01.07.2020 e che pertanto la mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti non ha comportato significativi danni alla stazione appaltante, che di fatto è risultata comunque impossibilitata ad utilizzare i locali;
5. che in conseguenza alla crisi pandemica verificatasi, l'economia del paese ed il mondo imprenditoriale sta vivendo un grave periodo e ritenuto che andare incontro ad un giudizio con le fattispecie esaminate risulti inopportuno per entrambe le parti ed eccessivamente penalizzante per l'appaltatore, il quale oltre dover ricorrere all'esborso di maggiori spese nell'immediato, si vedrebbe privato di una quota dei compensi ancora spettanti per l'esecuzione dei lavori, depurati dall'applicazione della penale.

RITENUTO pertanto, sulla base delle valutazioni fatte, che la controversia possa risolversi bonariamente in maniera equa e bilanciata, mediante reciproche concessioni tra le parti che prevedano la rinuncia all'applicazione della penale da parte della stazione appaltante e la rinuncia alle richieste di ogni e maggiore onere da parte dell'impresa e proceduto, con nota prot. 42945 del 17.05.2021, a formulare proposta transattiva all'appaltatore, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 50/2016 e 1965 e segg. del C.C..

DATO ATTO che l'appaltatore con nota registrata al protocollo n. 43237/ASPAL del 18.05.2021 ha accettato di comporre la controversia in via stragiudiziale nei termini proposti.

VALUTATO che la risoluzione stragiudiziale della vertenza nei modi sopra esposti, che non comporta alcun maggior onere economico all'ASPAL, appare innegabilmente opportuna e conveniente in quanto evita l'attivazione di un lungo contenzioso dagli esiti pur sempre incerti, che comporta l'impegno a tempo indefinito delle risorse umane dell'ente ed il rischio potenziale di determinare a carico del bilancio dell'ASPAL maggiori spese in caso di soccombenza, oltre quelle legali.

VISTO che per procedere in merito è stato predisposto un apposito schema di atto transattivo, come previsto dal predetto art. 208 del D.Lgs. 50/2016..

RITENUTO dover procedere all'approvazione del predetto schema e dar mandato per la stipula.

DATO ATTO che dalla presente non emergono spese per il bilancio dell'ASPAL ne aspetti di natura contabile che richiedano l'espressione del parere del competente Servizio.

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa.
- 2) Di dirimere la controversia insorta tra l'ASPAL e l'operatore Impresa Edile Caredda Giampiero srl – via Pitz'e Serra 44 Quartu Sant'Elena – P.IVA 03192700924, in dipendenza dei lavori di risanamento e ristrutturazione del piano seminterrato dei locali dell'ASPAL siti in via Is Mirrionis 195 a Cagliari e del contratto rep. 54/2019 del 08.05.2019, registrato in data 08.05.2019 al n. 1394, mediante transazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 50/2016 e 1965 e segg. del C.C., nei termini esposti in premessa e sulla base della proposta formulata con nota prot. 42945 del 17.05.2021, accettata dall'appaltatore con nota registrata al protocollo ASPAL n. 43237 in data 18.05.2021.
- 3) Di dare atto che dal componimento della controversia non emergono spese a carico dell'ASPAL.
- 4) Di approvare l'allegato schema di atto transattivo predisposto per i fini suddetti.
- 5) Di autorizzare, ai sensi del predetto art. 208 del D.Lgs. 50/2016, la sottoscrizione dell'atto transattivo di che trattasi con l'Impresa Edile Caredda Giampiero srl – via Pitz'e Serra 44 Quartu Sant'Elena;
- 6) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione;
- 7) Di dare atto che la presente Determinazione verrà inserita nell'elenco sintetico mensile presente all'interno della sezione Albo delle Determinazioni del sito Istituzionale dell'Aspal, ai fini della generale conoscenza, mentre in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il testo integrale verrà pubblicato sul profilo del committente nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente del medesimo sito, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Allegati:

1. *Schema atto transattivo*

Visto
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate